RELAZIONE
DEL CAPO DIP. AMMINISTRATIVO

CONTO CONSUNTIVO 2000

Il Bilancio Consuntivo, redatto dal Capo Dipartimento Amministrativo, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale della Spezia, risulta composto dai seguenti elaborati:

1. **Rendiconto Finanziario**
2. **Rendiconto di Cassa**
3. **Conto Economico**
4. **Situazione Patrimoniale**
5. **Situazione Amministrativa**

che sono di seguito riportati.

1 - RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

ENTRATE		SPESE	
Correnti (Tit. I e II)	17.862.781.898	Correnti (Tit. I)	13.583.690.145
C/Capitale (Tit. III, IV, V)	460.822.340	C/Capitale (Tit. II e III)	4.158.538.759
Partite di giro (Tit. VI)	1.540.408.580	Partite di giro (Tit. IV)	1.540.408.580
Totale	19.864.012.818	**Totale**	19.282.637.484
	-	Avanzo Finanz. Competenza	581.375.334
Totale a pareggio	19.864.012.818	Totale a pareggio	19.864.012.818

Il risultato finanziario 2000 è un avanzo di competenza di L. 581.375.334 che deriva da un:

- avanzo finanziario su raffronto entrate/spese correnti per L. 4.279.091.753-.
- disavanzo finanziario su raffronto entrate/spese c/capitale per L. 3.697.716.419-.

Come sopra evidenziato, nel corso del 2000, sono stati effettuate spese in c/capitale per lire 4.158.538.759 che sono state finanziate nel modo seguente:

per lire 460.822.340 con entrate in c/capitale
per lire 3.416.314.169 con l'avanzo corrente (entrate correnti – spese correnti)
per lire 281.402.250 con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Di tali spese (c/capitale) lire 3.920.227.974 sono riconducibili ai sottoriportati investimenti:

1.	Opere portuali	per lire	3.345.915.414
2.	Impianti portuali	per lire	75.975.600
3.	Attrezzature e macchinari	per lire	88.331.232
4.	Automezzi	per lire	105.960
5.	Mobili e macchine d'ufficio	per lire	71.342.168
6.	Software ed hardware	per lire	148.557.600
7.	Partecipazioni azionarie (impegno)	per lire	190.000.000

E' utile precisare che per le entrate e le spese in c/ capitale (in particolare per investimenti) si deve tener conto che spesso non si ha corrispondenza temporale tra gli accertamenti/impegni e la realizzazione cioè gli incassi e i pagamenti.

In effetti spesso si tratta di lavori di notevole importo e di lunga durata che prevedono incassi di contributi e pagamenti di prestazioni secondo lo stato dei lavori. L'accertamento del trasferimento e l'impegno della spesa si realizzano al momento dell'approvazione del finanziamento da parte del Ministero competente il primo e nel momento dell'aggiudicazione dei lavori a seguito di appalto il secondo.

Gli incassi ed i pagamenti dopo il primo esercizio verranno eseguiti in conto residui e pertanto non compariranno nella gestione dell'anno.

Nella redazione del bilancio preventivo 2000 si era fissato il seguente programma:

a) Rifacimento della facciata della Sede dell'Autorità Portuale
b) Realizzazione del collegamento cantieri Ravano e del Golfo

c) Realizzazione dei parcheggi nell'area di proprietà dell'Autorità Portuale
d) Realizzazione della Sala Convegni
e) Risistemazione dell'edificio attiguo alla sede dell'Autorità Portuale
f) Opere di ambientalizzazione
g) Completamento del banchinamento delle aree Ferrari e Palmaria (1° stralcio)
h) Dragaggio dei fondali del 2° bacino portuale

Per quanto attiene ai lavori di cui ai punti a), c), d) ed e) gli stessi non sono stati realizzati in quanto l'acquisizione della proprietà della Sede è avvenuta nel dicembre del 2000, mentre l'acquisizione dei terreni e delle pertinenze avverrà nel corso del 2001, tutto ciò per problemi propri della Termomeccanica (Società cedente). Per cui, si presume che, tali opere saranno realizzate nel corrente esercizio (2001).

Per la realizzazione del collegamento dei terminal Ravano e del Golfo (punto b) non è stato possibile procedere in quanto le problematiche relative allo spostamento della Marina di Fossamastra, motivo dei lavori, sono ancora esistenti.

Le opere di ambientalizzazione sono state rinviate in attesa della conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda i lavori per il completamento del banchinamento delle aree Ravano (punto g) gli stessi stanno procedendo, ma con tempi maggiori di quelli previsti a causa delle problematiche giuridiche connesse al materiale di riempimento.

Relativamente al dragaggio dei fondali del 2° bacino portuale si è ancora in attesa delle autorizzazioni del Ministero competente (Ambiente).

Era stato inoltre previsto di portare a termine i seguenti lavori:

a) Ristrutturazione e realizzazione della recinzione doganale
b) Asfaltatura delle banchine di calata Paita e del molo Garibaldi
c) Ristrutturazione dei piazzali di calata Artom e del molo Fornelli
d) Deviazione del tratto finale del fosso Melara
e) Demolizione silos di calata Paita.

I lavori di cui ai punti b) ed e) sono stati ultimati; mentre sono in fase di ultimazione i lavori di cui ai restanti punti a) e d); per quanto attiene ai lavori di cui al punto c) si sta procedendo all'espletamento della relativa gara..

Sempre nel preventivo 2000 si era inoltre prospettato di acquisire:

a) il secondo edificio ex Termomeccanica
b) meccanismi atti a disciplinare il transito dei mezzi in Porto
c) un tabellone per la trasmissione di ordini, messaggi ed informazioni
d) hardware e software
e) mobili per gli uffici della Sede

e) mobili per gli uffici della Sede

Sono stati acquisiti, secondo i programmi, i beni di cui ai punti c), d) ed e), mentre il contratto per il secondo edificio ex Termomeccanica è stato rogitato come detto nel dicembre 2000, ma di fatto non si ha ancora la disponibilità dello stesso..

Per quanto attiene ai meccanismi per disciplinare il transito dei mezzi in Porto si procederà all'acquisizione non appena perverranno i finanziamenti richiesti.

Nel corso del 2000 si è proceduto al collaudo dei lavori di pavimentazione dei piazzali ex cantieri Ferrari/Palmaria e la ristrutturazione del piano terra della Sede dell'Autorità, il che ha permesso il trasferimento degli uffici del Demanio, nonché dei Servizi tecnici nella Sede di via del Molo.

E' stato anche messo in funzione il sistema VTMS per il controllo della movimentazione delle navi nel Golfo.

Dall'analisi del rendiconto finanziario e facendo il raffronto 1999/2000 con esclusione delle partite di giro, si evidenziano le seguenti differenze:

ENTRATE							
Tit.	Cat.		Anno 1999	%	Anno 2000	%	Differenze
I°	1°	Trasferimenti dallo Stato	6.497.908.600	18,14%	6.636.267.940	36,22%	138.359.340
	2°	Trasferimenti dalla Regione	1.160.000.000	3,24%	866.574.900	4,73% -	293.425.100
II°	5°	Prestazioni di servizi	2.030.150.666	5,67%	693.934.760	3,79% -	1.336.215.906
	6°	Proventi patrimoniali	6.638.381.977	18,53%	8.583.504.535	46,84%	1.945.122.558
	7°	Correttive e compensative	838.137.480	2,34%	1.049.563.763	5,73%	211.426.283
	8°	Varie ed eventuali	82.237.000	0,23%	32.936.000	0,18% -	49.301.000
			17.246.815.723	48%	17.862.781.898	97%	615.966.175
III°	9°	Alienazioni di imm.tecniche	0	0,00%	7.852.740	0,04%	7.852.740
	12°	Riscossione di crediti	1.900.000	0,01%	0	0,00% -	1.900.000
IV°	13°	Trasferimenti Stato	18.516.426.200	51,68%	387.469.600	2,11% -	18.128.956.600
	14°	Trasferimenti Regione	61.072.874	0,17%	0	0,00% -	61.072.874
V°	18°	Assunzione di debiti finanz.	1.720.000	0,00%	65.500.000	0,36%	63.780.000
			18.581.119.074	52%	460.822.340	3% -	18.120.296.734

Il raffronto fra le entrate correnti mette in risalto un incremento di L. 615.966.175 fra il 2000 e il 1999, mentre per le entrate in c/capitale si verifica un decremento di L. 18.120.296.734 -.

In significativo aumento, fra le entrate correnti: i proventi patrimoniali; in diminuzione: le prestazioni di servizi ed i trasferimenti dalla Regione.
Pressoché azzerati, fra le entrate in c/capitale: i trasferimenti dallo Stato.

Trasferimenti da parte dello Stato

Cap. 1 Contributo ordinario dello Stato – Non è stato erogato in quanto riferibile ai dragaggi per i quali, come già si è detto, si è in attesa della prescritta autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente.
Cap. 2 Rimborso spese di manutenzione da parte dello Stato – Preventivo 3.015.000.000; sono state accertate e riscosse entrate per lire 3.581.049.700-.
Cap. 3 Devoluzione tasse portuali – In preventivo lire 3.650 milioni; sono state accertate e riscosse entrate per lire 3.055.218.240 -.

Trasferimenti da parte della Regione

Cap. 4 Contributi della Regione Liguria – Era stato previsto un contributo regionale per il sostegno della promozione della portualità ligure, fondato sulle assicurazioni dei vertici della Regione.
Cap. 5 Contributi dell'Unione Europea erogati dalla Regione Liguria – Non si era formulata alcuna previsione mentre sono state accertate entrate per lire 866.574.900 di cui riscosse lire 66.574.900- L'accertamento di lire 800 milioni deriva dal finanziamento residuo relativo alla demolizione dei silos granari di Calata Paita.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Previsione 2.150 milioni – Accertamento 694 milioni. La sensibile differenza è dovuta al minore accertamento dei recuperi per erogazione d'energia. In effetti all'inizio dell'anno alcuni terminalisti hanno provveduto ad allacciarsi direttamente all'Enel, di conseguenza si è registrata un'analoga diminuzione nella spesa riscontrabile al cap. 15 del rendiconto finanziario.

Proventi patrimoniali

Previsione 7.260 milioni – Accertamento 8.584 milioni
La categoria comprende i "canoni demaniali" e gli interessi attivi sui depositi in tesoreria. Per questi ultimi non appare rispettata la previsione (preventivato 400 milioni, accertato 171 milioni) in quanto i versamenti da parte dello Stato sono effettuati direttamente sul c/c infruttifero dell'A.P., mentre i prelevamenti avvengono sul c/c fruttifero, finché lo stesso risulta capiente; per questo motivo sono aumentate le disponibilità dell'infruttifero e parallelamente diminuite quelle del fruttifero.
Per quanto attiene i proventi per "canoni demaniali" occorre scindere nei vari capitoli:
Cap. 19 Canoni demaniali – L'accertamento è risultato superiore per lire 1.779 milioni in quanto sono stati definiti i canoni, degli anni precedenti, relativi ai mezzi meccanici dati in concessione ai terminalisti. Preventivo 4.200 milioni – Accertato 5.979 milioni.
Cap. 20 Licenze esercizio d'impresa – Preventivo 400 milioni, accertato 312 milioni.
Cap. 21 Atti di sottomissione – Previsione 500 milioni, accertamento 313 milioni.
Cap. 22 Atti formali - Previsione 1.700 milioni, accertamento 1.600 milioni.
Cap. 23 Iscrizione nel registro delle imprese – Previsione 40 milioni, accertato 93 milioni.

Correttive e compensative

Cap.26 Recuperi e rimborsi diversi – Personale in distacco Previsione 400 milioni – Accertamento 660 milioni.

Il maggior accertato è dovuto al fatto che anche nel 2000, come avvenuto nel 1999, sono stati confermati in distacco alcuni dipendenti, in aggiunta a quelli operanti presso i terminal, presso altre realtà (Arpal, Parktour e Terminal Rinfuse).

Cap. 27 Altri recuperi e rimborsi diversi Previsione 60 milioni – Accertamento 390 milioni.

La differenza è dovuta, per 319 milioni, al rimborso ottenuto dall'Inail per eccedenza di versamento, calcolato dal competente Dipartimento, per gli anni 95, 96 e 98-.

Alienazione di immobilizzazioni tecniche

Previsione 4.525 milioni – Nessun accertamento

Si riteneva, in fase previsionale, di incassare la somma indicata a seguito della cessione di una parte degli impianti. Sono proseguite le trattative con i concessionari terminalisti che si stanno concretizzando, per cui l'entrata, si ritiene, sarà di competenza dell'esercizio 2001-.

Trasferimenti da parte dello Stato

Previsione 3.600 milioni – Accertamento 387 milioni. L'entrata di lire 387 milioni è riconducibile al gettito della tassa supplementare d'ancoraggio che peraltro è risultata inferiore per lire 213 milioni alla previsione.

Il mancato introito di lire 3 miliardi dei contributi dello Stato per l'esecuzione di opere portuali deriva da insorte difficoltà connesse all'esecuzione dell'opera con particolare riferimento al rispetto delle normative ambientali sull'utilizzo del materiale di riempimento delle opere di banchinamento, per cui consequenzialmente non si è potuto richiedere il relativo finanziamento.

Trasferimenti dall'Unione Europea erogati dalla Regione Liguria

Per quanto attiene il mancato accertamento del finanziamento europeo di lire un miliardo per la realizzazione del collegamento dell'area Ravano con i Cantieri Navali del Golfo si deve precisare che, per le motivazioni più sopra esposte, non si ancora potuto espletare la gara, per cui non è stata sollecitata la relativa pratica.